

Antonello Mercurio  
direttore artistico Arti di Maggio  
Katja Moscato  
segreteria di produzione  
Valeria Gibboni  
collaboratore alla produzione  
Olga Chieffi  
ufficio stampa  
Piuomenoassociati  
grafica e illustrazioni  
Grafica Metelliana  
stampa



www.seventhdegree.it  
seventhdegree@unisa.it  
www.coro.unisa.it  
t. 320 48 75 000

ARTI DI MAGGIO

è ideata ed organizzata da



Prof. Liberato Marzullo  
Presidente Ass. Seventh Degree

Prof. Gennaro Costagliola  
Vice presidente Ass. Seventh Degree

Antonella Senatore  
Segretaria

Barbara Belgiorio  
Tesoriera

Antonello Mercurio  
Direttore Artistico

L'Associazione Seventh Degree dell'Università di Salerno si costituisce nel 2005 con il condiviso obiettivo di non disperdere un piccolo tesoro di competenze artistiche e di rapporti umani, costruiti con l'impegno e la dedizione di tanti studenti, laureati, docenti ed altri appartenenti al nostro Ateneo, avvicinandosi dal 2000 nelle fila del coro dell'Università Ensemble Vocale Principe Sanseverino.

Oltre a garantire le attività di formazione per i membri del coro, fin dai suoi primi anni di attività l'Associazione Seventh Degree ha finalizzato il suo impegno nella ricerca di una funzione mediatrice e di raccordo con gli Enti locali e con le altre Istituzioni culturali e di alta formazione presenti sul territorio, nell'intento di coltivare possibili positive sinergie utili a dar vita a spazi creativi nei quali condividere le proprie attività a sostegno della promozione della cultura musicale e, più in generale, dei linguaggi espressivi. Ricordiamo fra le molteplici iniziative promosse e realizzate le scorse edizioni di Arti di maggio, i Concerti dell'Ateneo, i Percorsi di Analisi, il SAF-Salerno Archi Festival e Sintonie\_12, iniziative che hanno registrato uno straordinario consenso di critica e di pubblico.

Addolorata (Complesso Monumentale di Santa Sofia)

MICU 25, 26 e 27 maggio

Meeting Internazionale Cori Universitari

25 maggio, ore 19.00

Coro di Voci Bianche del Teatro Giuseppe Verdi di Salerno

dir. Silvana Noschese  
ass. al coro Tiziana Caputo  
pianoforte Gabriella Iorio

A. Basevi  
G. Panariello  
C. Saint Saens  
B. Britten  
canone  
arr. A. Cjurleo  
arr. A. Cjurleo  
G. Panariello  
Z. Idelsohn  
E. Perri  
O bone Jesu  
Messa degli Angiulilli  
Ave Maria  
Old Abram Brown  
Saturday night  
Okapi  
La magia delle Ande  
Facciamo finta che  
Ava nagila  
Dansi na kuimba

26 maggio, ore 19.30

Coro Polifonico Exultate Deo

dir. Davide Troia

Gregoriano  
J. Desprez  
T. L. de Victoria

F. Anerio  
A. Scarlatti  
G. Rossini  
Z. Kodaly  
B. Bettinelli  
G. Panariello  
L. Del Prete  
J. Busto  
W. Todd  
V. Miskinis  
J. Busto  
L. Viadana

Soprani: Maria Teresa Cataldi, Graziella D'Acerno, Marlena D'Ambrosio, Mariella Parascandola, Lia Scognamiglio, Tina Sebastiano, Valentina Scapi  
Contralti: Antonella Ausanio, Tiziana De Bellis, Giovanna La Fianza, Rosaria

Mollica, Carla Ranavolo, Elena Vellusi  
Tenori: Salvatore Di Fraia, Guido Ferretti, Leopoldo Punziano, Edgardo Visciola  
Bassi: Enzo Buccherò, Rosario Di Fraia, Sergio Tetrarca, Eugenio Russo

26 maggio, ore 20.30

Coro Ildebrando Pizzetti

dir. Itaria Poldi

L. Bardos  
Cod. di Las Huelgas (sec. XIII)  
G. Schmoll  
L. Bardos  
J. Busto  
A. Tučapský  
G. Deak-Bardos  
Cod. di Montpellier (sec. XIII)  
O. Di Piazza  
M. Duruflè  
G. Dufay  
L. Bardos  
F. Biebl  
Benedicta es tu  
Verbum Patris  
Wir Glauben all einen gott  
O gloriosa Virginum  
Joseph, fili David  
Pater meus  
Eli, Eli!  
Alle psallite cum luya  
Ego sum panis vivus  
bi caritas  
Gloria ad modum tubae  
Libera me Domine  
Ave Maria

Il Coro dell'Università di Parma nasce nel 1968 per volontà di docenti e studenti, che lo intitolano al compositore parmigiano Ildebrando Pizzetti (1880-1968). Negli anni il Coro ha collaborato con importanti istituzioni quali Teatri e Conservatori in Italia e all'estero. Intensa è stata anche la partecipazione a rassegne presso prestigiosi ambienti in ambito nazionale ed internazionale. Il gruppo si occupa anche dello studio della musica medievale. Negli ultimi anni il Coro ha ricevuto una notevole risposta da parte non solo di studenti ma anche da cittadini appassionati di musica. Questo risultato è stato ottenuto grazie all'esecuzione di numerosi concerti all'interno della realtà cittadina parmigiana mediante l'esecuzione di brani in ambito concertistico all'interno di manifestazioni culturali che prevedevano il coinvolgimento di Enti e Istituzioni locali. Giunti nel 2007 il gruppo ha riannodato una fitta rete di relazioni con i Cori delle Università italiane con l'obiettivo di intensificare gli scambi culturali-musicali attraverso l'esecuzione di concerti presso gli Atenei, quali Ancona, Reggio Emilia, Perugia, Venezia, Macerata, Camerino, Pisa, Genova, Bologna. A partire dal 2008, in occasione del 40° Anniversario della Fondazione, il Coro organizza la rassegna di musica corale "Gaudeamus in Musica" avente come protagonista il mondo della coralità universitaria. Il 2008 è inoltre anche l'anno della tournée a Madrid mentre nel 2010 è stata eseguita la tournée ad Istanbul con concerti presso l'Università locale e presso l'Istituto Italiano di Cultura. Nel 2011 il Coro è stato selezionato per partecipare alla 2° edizione del Concorso Corale Nazionale "Trofeo Città di Treviglio". Dal 1994 la guida del coro è affidata al M° Itaria Poldi.

26 maggio, ore 21.30

Polifonica Pontina

dir. Massimiliano Carlini  
org. Gianluca Biondi

K. Jenkins  
G. Faure  
T. L. da Victoria  
S. Dobrogosz  
F. Mendelssohn  
C. Carlini  
J. Williams

Kyrie e Sanctus da The Armed Man  
Cantique de J. Racine  
Ave Maria  
Gloria e Agnus Dei da Mass  
Verlein uns frieden  
Fresca rosa di Maggio  
xultate

L'Associazione Polifonica Pontina di Borgo Sabotino (Latina) sorge sulla scia della Schola Cantorum, fondata nel 1933 da un gruppo di coloni giunti nella provincia pontina e uniti dalla passione per il bel canto. Con il passare degli anni, attraverso varie difficoltà e numerosi successi, la schola cantorum raggiunge un organico di circa 40 elementi, eseguendo brani di sempre più elevata portata musicale, fino a far scaturire l'intenzione di trasformarla in una Corale col preciso scopo di diffondere la musica sacra e operistica. L'atto costitutivo dell'Associazione Polifonica Pontina viene firmato il 24 gennaio 1979 da 13 soci fondatori, affidando la direzione artistica al valente M° Cesare Carlini, già tenore nel coro dell'Accademia di S. Cecilia, valido compositore e in seguito Maestro delle voci bianche del coro de la Fenice. Il Maestro Carlini è rimasto alla guida della polifonica per cinque anni e successivamente viene affidata al M° Ermenegildo Palermi. Dopo 14 anni di appassionata direzione, il M° Palermi lascia il coro nelle giovani e abili mani del M° Massimiliano Carlini, figlio del primo direttore Cesare, diplomato in violino e in direzione d'orchestra ed insegnante presso il conservatorio di G. Martucci di Salerno.

27 maggio, ore 21:00

Serata conclusiva del M.I.C.U.  
in collaborazione con Associazione Ipotenusa - Onlus  
presenta **Concita De Luca**

Ensemble Vocale Principe Sanseverino (Università di Salerno)

dir. Antonello Mercurio

G. P. da Palestrina  
G. P. da Palestrina  
Di Marino

Super flumina Babylonis  
Sicut Cervus  
Beata viscera

Coro femminile Roberto Goitre (Università di Bari)

dir. Antonio Magarelli

G. de Macque  
G. de Macque  
F. Martini  
J. Brahms

Passato è il verno  
L'alto fattor che l'universo regge  
Alta armonia gentile  
Adoramus te

Coro Ildebrando Pizzetti (Università di Parma)

dir. Itaria Poldi

L. Bardos  
G. Deak-Bardos  
M. Duruflè  
A. Tučapský  
J. Busto

Benedicta es tu  
Eli, Eli!  
Ubi caritas  
Pater meus  
Joseph, fili David

Polifonica Pontina (Latina)

dir. Massimiliano Carlini

K. Jenkins  
S. Dobrogosz  
J. Williams

Kyrie e Sanctus da The Armed Man  
Agnus Dei da Mass  
Exultate

Coro Polifonico Exultate Deo (Napoli)

dir. Davide Troia

J. Busto  
B. Bettinelli  
G. Panariello  
L. Del Prete  
J. Busto  
W. Todd  
V. Miskinis

Ave Maria a 7 v.  
Ave verum  
Ave Maria  
Salve Regina  
Ave verum a 7 v.  
My Lord has come  
Ave Regina caelorum a 6 v.



Nel corso del concerto il pubblico potrà contribuire con erogazioni liberali al sostegno del progetto Ipotenusa marina. L'iniziativa, realizzata dall'Ass. Ipotenusa-Onlus, nasce da Gelsomina, una barca a vela di 10 metri che grazie al lavoro di volontari ed appassionati di vela è stata revisionata, dopo diversi anni di rimessaggio, e rilavata in mare. Una barca scuola dove ragazzi e ragazze diversamente abili o che vivono in comunità di accoglienza potranno, con l'aiuto di animatori e skipper esperti, condividere un indimenticabile momento educativo e formativo.

Chi volesse sostenere tale lodevole iniziativa e beneficiare dei vantaggi fiscali previsti per le erogazioni liberali in favore delle Ontus può collegarsi al sito [www.ipotenusamarina.org](http://www.ipotenusamarina.org) alla sezione Donazioni e Contatti.

TIME  
OUT



ARTI  
DI MAGGIO  
2012

5° EDIZIONE

IL CENTRO STORICO  
IL NOSTRO PALCOSCENICO

SALERNO  
15 > 27 MAGGIO

Complesso Monumentale di Santa Sofia (3° piano)  
Palazzo Genovese  
Piazza Portanova  
Corso Vittorio Emanuele  
Galleria Capitol  
Piazza Cavour  
Addolorata



ASSessorato al TURISMO

Il Novecento non ha solo prodotto la disgregazione dei linguaggi espressivi, frantumando tutti i preesistenti sistemi di riferimento, ma ha altresì posto le basi per la disgregazione delle nostre esistenze offrendo la precarietà quale cifra del nostro presente.

Un presente straniante. Volendo citare una canzone dei Subsonica, un presente a caduta libera. Un presente che non sa più guardare al futuro, un presente farcito di post: post boom economico, post guerra fredda, post muro, post tangentopoli, post prima repubblica, post comunisti, post democristiani, post leader forte-partito debole, post analogica, post avanguardia, post moderno, post posto fisso.

Chiamare un time-out, forse, è l'unica possibilità che ci resta. Fermarsi, riflettere, riflettere, pensare a nuove e possibili esistenze. È tale malessere che mi ha spinto ad intitolare la quinta edizione di Arti di maggio, Time-out, immaginando di poter invocare coralmemente una sospensione del tempo, il tempo sospeso.

**Antonello Mercurio**  
Direttore Artistico

Presentiamo con particolare soddisfazione l'edizione 2012 della rassegna *Arti di maggio*. La manifestazione conferma la sua crescita culturale con un cartellone artistico davvero di ottimo rilievo che di certo incontrerà il favore degli appassionati e di coloro che in simili occasioni frequentano generi per loro artisticamente poco consueti.

Arti di maggio ben s'inserisce nel più vasto programma di eventi e di iniziative culturali che il Comune di Salerno sostiene e promuove individuando nell'arte uno degli elementi più importanti tanto per la crescita dell'identità comunitaria quanto per l'attrazione turistica del nostro territorio. Siamo mossi dal convincimento che l'arte e la cultura siano un grande patrimonio da conoscere, tutelare, valorizzare con particolare riguardo per le nuove generazioni da accompagnare nella crescita creativa ed espressiva. Esprimo agli organizzatori il più vivo apprezzamento per il lavoro svolto con grande sacrificio, dedizione e competenza. Essi condividono con il Comune di Salerno quella passione ispirata per il bello, l'eccellenza, l'alta qualità diventata ormai una caratteristica costante di tutte le nostre iniziative e manifestazioni.

Auguro agli artisti coinvolti ed a tutti gli spettatori, specialmente coloro che giungono da fuori città, di trascorrere delle ore felici all'insegna dell'arte, del bello, dell'amore per ogni parola, suono, gesto che esalta la nostra comunità.

**Vincenzo De Luca**  
Sindaco del Comune di Salerno

Ho molti ricordi delle passate edizioni. Ad esempio i titoli; i titoli di queste quattro edizioni mi hanno sempre incuriosito. Alcuni di semplice impatto, come ad esempio *Il centro storico il nostro palcoscenico*, divenuto negli anni successivi lo slogan di Arti di maggio. Della prima edizione, poi, ci convinse l'impianto complessivo, mantenuto nelle edizioni successive. Il fatto che la musica – per la prima volta, in modo sistematico e ad alto impatto – avrebbe potuto contribuire a ridare vita al nostro patrimonio storico ci affascinava. Poi *Voci di luna* nella ricorrenza dell'annaraggio. *Nuances*, probabilmente meno incisivo, stigmatizzava la volontà del direttore artistico di trasformare questo evento in un festival sulla musica del Novecento, con le sue molteplici "sfumature".

Lo scorso anno *Zapping 900* a voler ribadire la scelta sul Novecento e la contemporaneità come la cifra che distingue l'offerta di questo festival da altre valide iniziative. E quest'anno? *Time-out*. Semplice ma criptico. Quello che mi viene in mente è il riferimento al "tempo", che sappiamo essere uno dei parametri del linguaggio musicale.

Così come ricordo alcuni concerti straordinari: su tutti quello dei KlezRoym e dei Cluster. Oppure gli avvincenti incontri con i cori universitari ed i cori ospiti. Quest'anno nell'ambito della coralità ci piace evidenziare la presenza del Coro di Voci Bianche del Teatro G. Verdi. Una novità, la loro partecipazione in Arti di maggio, che spiazza positivamente in quanto cogliamo, in tale scelta, la volontà della direzione artistica di attrarre le diverse generazioni e, non solo idealmente, farle incontrare.

In fine segnale ai giovani, Musica so/mmersa, un momento dedicato alle band emergenti che evidenzia, anche in questo caso, la felice intuizione di voler dar voce a gruppi di sicuro valore, alcuni dei quali impegnati anche nel sociale. Nella certezza che Time-out potrà soddisfare le esigenze dei cultori, degli spettatori e dei turisti che in questi fine settimana saranno presenti nella nostra città, auguro all'Ass. Seventh Degree e a tutti gli attori coinvolti, musicisti, artisti visivi, tecnici, addetti alla comunicazione, un grande successo.

**Vincenzo Maraio**  
Assessore al Turismo del Comune di Salerno

L'idea della sospensione dello scorrere del tempo, o addirittura l'illusione di riavvolgerlo in una moviola e rimontarlo in una sequenza di eventi ripensati, reinventati e rivissuti, accompagna ognuno di noi nella constatazione quotidiana di non poter aver distrazioni o deresponsabilizzazioni di fronte al presente vissuto e alle scelte ineludibili che segnano i tratti del nostro evanescente futuro. La freccia del tempo ha un solo verso, e lega con inesorabile continuità la vita e il destino delle generazioni con il solo patto possibile e mai scritto della donazione di se, e del proprio tempo, a servizio del futuro che sarà di altri. La vita stessa è inscindibile dal concetto del tempo, e dalla eternità, tanto che una vita vissuta fuori dal tempo, tra nostalgie o proiezioni, equivale ad una vita mai esistita. Bisogna quindi riappropriarsi di una dimensione non astratta del *Time-out* che ci restituisca la signoria sul tempo impedendogli di trascinarci come tronchi alla deriva, e che ci aiuti quotidianamente a ripensarci e ricollocarci in un mondo di cui conosciamo sempre più i limiti fisici e le anacronistiche estraneità tra popoli e generazioni.

**Liberato Marzullo**  
Presidente Associazione Seventh Degree

## Complesso Monumentale di Santa Sofia (3° piano)

### MusiC-age

in collaborazione con il Conservatorio di Musica Giuseppe Martucci di Salerno

Giornate di musica contemporanea dedicate al centenario della nascita di John Cage, a cura del corso di Musica Elettronica ed in collaborazione con i corsi di Composizione e di Strumento del Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Martucci di Salerno.

Con il patrocinio della Federazione CEMAT  
Docente del corso di Musica Elettronica: Silvia Lanzalone;  
Docenti dei corsi di Composizione: Mario Gagliani, Antonello Mercurio, Lucia Ronchetti, Giancarlo Turaccio;  
Docenti dei corsi di Strumento: Paolo Cimmino, Giusi Ledda, Ciro Longobardi, Pietro Nunziata, Francesco Paolone, Mariagrazia Pescetelli, Alessandro Santucci, Elisabetta Scatarzi, Antonia Notari, Senio Diaz, Costanza Guglielmi, Liberato Santarpino, Gerardo Zitarosa.

### 15 maggio, ore 20:00

#### Omaggio a Cage - inaugurazione

Presentazione di Silvia Lanzalone, testi e video di John Cage, letture a cura di Elisabetta Scatarzi

### Percussive Cage

concerto in collaborazione con i corsi di Strumenti a Percussione tenuti da Mariagrazia Pescetelli e del Paolo Cimmino  
musiche di John Cage, Giuseppe Carotenuto, Raffaele Bardese, Caterina Orrico, Claudia Santarpino

### 16 maggio, ore 20:00

#### ElectriCage 1

performance elettroacustica dei corsi di Musica Elettronica dei Conservatori di Avellino e Benevento.  
musiche di John Cage, Peppe Renne, Gianluca Catuogno, Carmine Minichello, Antonio D'Amato, Bruno Piscitelli, Luca Buoninfante

#### The Cage in the Voice

concerto in collaborazione con il corso di Canto tenuto da Elisabetta Scatarzi  
musiche di John Cage, Giorgio Nottoli, Ernst Toch, Giancarlo Turaccio, Michelangelo Maio, Katja Moscato, Luca D'Alterio, Giuseppe Vitaliano, Andrea Barone

### 17 maggio, ore 20:00

#### ElectriCage 2

performance elettroacustica dei corsi di Musica Elettronica dei Conservatori di Napoli e Salerno  
musiche di John Cage, Alberto Giordano, Mario Buoninfante, Michele Barbato, Gianluca Grippa, Stefano Silvestri, Francesco Scagliola

#### Viola's Cage

concerto in collaborazione con il corso di Viola del M° Alessandro Santucci  
musiche di John Cage, Pantaleo Cammarano, Agostino Di Scipio, Laura Siracusano, Clelia Vitaliano, Francesco Stanzone, Giovanni Lucibello

### 18 maggio, ore 20:00

#### The Age of Cage - incontro conclusivo

presenta e coordina Alfonso Amendola  
intervengono Agostino Di Scipio, Silvia Lanzalone, Ciro Longobardi e Giancarlo Turaccio

#### Polvere di suono e altri resti

concerto elettroacustico a cura di Agostino Di Scipio  
con la partecipazione di Ciro Longobardi  
musiche di Agostino Di Scipio e John Cage

## Palazzo Genovese, 19 > 27 maggio

### 19 maggio, ore 22:00

L'Associazione Senza Periferie presenta

#### Dalla mia casa non si vede Capri

Mostra-Performance di Peppe Lanzetta a cura di Erminia Pellecchia e Pasquale De Cristofaro  
Opening: ore 22:00

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 19.00 alle 23.00

### 20 maggio, ore 20:30

proiezione video:

#### Mala luna

#### Opera di periferia

### 23 maggio, ore 21:30

reading:

De Cristofaro racconta Lanzetta

evento realizzato dall'Associazione Senza Periferie

### 19 maggio, ore 19:00 > 24:00

### Music on the road

in collaborazione con il Conservatorio di Musica Giuseppe Martucci di Salerno

### Corso Vittorio Emanuele (Banca d'Italia), ore 19:00

#### Quintetto di ottoni

tromba	Adamo Messano
tromba	Antonella Di Poto
corno	Armando Palmieri
trombone	Vincenzo Serio
basso tuba	Matteo Coppola

### Galleria Capitol, ore 19:30

#### Trio

flauto	Francesca Tardio
clarinetto	Alessandra Montuori
clarinetto	Olma Ladri

#### Quartetto

flauto	Giuseppina Munno
clarinetto	Nunzio Citro
sax contralto	Caterina Villari
sax tenore	Angelo Cuozzo

### Galleria del Corso, ore 19:30

#### flauto solo & duo di flauti

flauto	Costabile Franciulli
flauto	Vincenzo Santoriello

### Piazza Portanova, ore 20:30

#### Martucci vocal jazz quartet in Blues and Ballads

voce	Antonella Marchione
chitarra	Gabriele Spagnolo
basso	Mizar Di Muro
batteria	Valerio Vicinanza

#### Settetto Sphere in Omaggio a Thelonius Monk

sax alto	Francesco Cirillo
sax tenore	Antonio Raia
sax baritono	Tommaso Ladalaro

chitarra  
pianoforte  
contrabbasso  
batteria

Nicolino D'Alessio  
Francesco Lombardi  
Giuseppe D'Alessio  
Marco Fazzarri

in collaborazione con l'Associazione Artist School

### Daive Cantarella latin jazz 4<sup>et</sup>

percussioni	Daive Cantarella
tastiere	Francesco Pappaletto
basso	Silvio Ariotta
percussioni	Pasquale di Lascio

### 25 maggio Piazza Cavour, ore 20:00

### Musica so/mmersa

derive tra band emergenti

in collaborazione ed a cura di Corner vibes TV  
presentano Deg e Michela D'Alessandro da radio MPA

### Associazione Bidonvillarik

#### Sparvieri

sax	Boris Bottoni
voce	Fabio Natella
chitarra	Stefano Petrosino
piano/Synth	Roberto Giugliano
basso	Luca Staffiere
batteria e percussioni	Daniele Apicella

#### Ars Divina

violino	Pierpaolo Iemmo
voce e chitarra	Giacomo Mercaldo
chitarra	Gianluca Di Marino
basso	Dario Triestino
batteria	Roberto Coscia

#### Paranza Vibes guest

voce	Piervito De Rosa
voce	Matteo Citro
basso	Luciano Napoli
chitarra	Angelo Napoli
batteria	Carlo Salentino